



SERVIZIO SANITARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
Centro Regionale Unico Amianto – CRUA

INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO VITTIME PER L'AMIANTO DA PARTE DEI SOGGETTI AFFETTI DA MESOTELIOMA DI ORIGINE FAMILIARE OD AMBIENTALE.

Dal 1.1.2015, e in forma sperimentale sino al 31.12.2017 e quindi prorogata in maniera definitiva salvo ulteriori modifiche il diritto alle prestazioni del fondo vittime per l'amianto è stato esteso anche ai malati di mesotelioma che abbiano contratto la patologia o per esposizione familiare a lavoratori impiegati nella lavorazione dell'amianto o per esposizione ambientale comprovata.

I criteri per accedere a questa **prestazione aggiuntiva** sono stati esplicitati con il successivo decreto interministeriale 4.settembre.2015.

Viene stabilito che, su istanza dell'interessato, in caso di comprovata esposizione familiare od ambientale sia corrisposta la prestazione assistenziale pari ad un importo fisso stabilito in 5.600,00Euro erogata una volta soltanto successivamente portata prima a 10.000,00Euro e quindi dal 1 gennaio 2023 a 15,000 Euro

Pertanto al fondo vittime per l'amianto oltre ai soggetti affetti da patologia asbesto correlata* dal 1.1.2015 potranno accedervi anche i soggetti affetti da mesotelioma che si trovino in uno dei seguenti casi:

- Patologia già denunciata all'INAIL ma non riconosciuta per mancanza di nesso causale tra patologia ed attività professionale svolta;
- Familiari di soggetti di cui sia dimostrata l'attività professionale con l'amianto (ne sono esempio soggetti con patologie asbesto correlata già riconosciuta (placche pleuriche, asbestosi, neoplasia, ...) ma anche familiari di soggetti che abbiano avuto il riconoscimento previdenziale della pregressa esposizione all'amianto. In ogni caso il familiare deve dimostrare l'avvenuta esposizione all'amianto (es. la pulizia degli indumenti da lavoro).
- Soggetti residenti in aree per il quale sia noto l'inquinamento ambientale da amianto.

Per questi soggetti si consiglia di rivolgersi ad un patronato o ad una associazione ex esposti per ogni ulteriore utile informazione ed in caso di necessità, tramite il proprio medico curante, a visita medica presso il CRUA od una degli ambulatori regionale di sorveglianza sanitaria ex esposti all'amianto anche per il dovuto supporto nella procedura di segnalazione all'INAIL.

La segnalazione deve avvenire con la corretta compilazione da parte del paziente o di un suo erede del modello allegato alla circolare INAIL n. 33 dd. 9 settembre 2016. Si precisa che il modello da presentare è leggermente diverso se compilato dalla persona affetta da mesotelioma ovvero da un erede

Monfalcone 6 GIUGNO 2023